



Locale

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

GRATIS

Mercoledì 07/06/2023 - Anno VIII n° 80 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358



MENTE Locale

di Nicola Baldarotta

Santo Ninni decollato

Giacomo Tranchida farà *ap-pattare* la settanta in qualche maniera, su questo non ci sono dubbi. Parlo degli assetti in giunta e in consiglio comunale, poiché sulle cose da portare a compimento in città non voglio, ancora, esprimermi. O meglio, lo farò adesso (un minimo) sperando di non essere diventato una novella Cassandra. Per sapere ufficialmente come sarà composto il nuovo consiglio comunale bisognerà attendere che finiscano le operazioni di verifica dei voti ottenuti dalle liste e, quindi, dai singoli consiglieri comunali. All'incirca se ne parlerà fra 10 giorni almeno e questo comporterà l'insediamento del consiglio comunale a fine giugno, inizi di luglio. Tranchida ha detto ai suoi che la giunta sarà completata dopo il giuramento dei consiglieri ma probabil-

mente sarebbe meglio fare prima. Per esempio procedendo alla riconferma di Ninni Romano (assessore alle rogne) senza indugiare ulteriormente. Romano, onestamente, fu tra i pochi assessori ad essere sempre per le strade nei cinque anni trascorsi, a Tranchida ha tolto diverse castagne dal fuoco e si è sempre mostrato capace di fronteggiare gli attacchi degli avversari e a fornire spiegazioni ai cittadini. Uno come lui non può non essere immediatamente sul campo e se ne è sentita la mancanza già nei giorni scorsi con le piogge di giugno che avevano fatto preoccupare cittadini e tecnici comunali. Se il Sindaco è tornato dalle vacanze lo invitiamo a non farsi scappare Ninni Romano e a rimetterlo al lavoro subito.

	COMUNE DI ERICE		A CURA DELL'UFFICIO		
	<i>Città di pace e per la scienza</i>		ESTERNI DI		
	UFFICIO TRIBUTI		RICERCAZIONE DELLA		
	Via Ignazio Poma 4 - 91016 Erice (Tp) - tel. 0923/502-871-876-883-880		REGISTRATA		
e-mail: protocollo@pec.comune.ericetp.it - http://www.comune.ericetp.it		al Prot. n. _____		In data _____	

TASSA RIFIUTI (T.A.R.L.) - UTENZA DOMESTICA

DENUNCIA: ☐ ORIGINARIA ☐ DI VARIAZIONE ☐ DI CESSAZIONE

ERICE, SCONTRO SULLA TASSA PER I RIFIUTI



A pagina 2

Cronaca

Vi ricordate di Rita Atria?



A pagina 5

Cronaca

Altra truffa all'INPS



A pagina 6

Università

In memoria di Gregory

BREAKING NEWS

IL Locale NEWS

Per la tua pubblicità su "IL LOCALE NEWS"

PublicisADV

Contattaci: 328 42 88 563 publicisadv@libero.it

www.publicisadv.it



Vi aspettiamo per
pranzo - aperitivo - cena
dal martedì alla domenica

Prenota il tuo tavolo
0923/27114

Via Cristoforo Colombo, 6 - 91100 - Trapani

www.loscaloristorante.it

Seguici su:



Rita Atria, tragedia alla siciliana che vi racconto in due atti

Il **"suicidio"** della giovane partannese che si era affidata al giudice Paolo Borsellino, in un'analisi di Nino Marino



di Nino Marino

ATTO PRIMO (atto, perché fu una tragedia)

La Dirigenza dell'Istituto "Gian Giacomo Ciaccio Montalto" - eroe e vittima della mafia - e dell'antimafia! - ha dedicato un ricordo lapideo a Rita Atria - altra vittima della mafia (e dell'antimafia).

Non me ne vorrà se il pensiero mi porta a quella di una Scuola dello Z.E.N. - tale Daniela Lo Verde che, eroina dell'antimafia postquam, si dedicava a furtarelli, financo del cibo per i ragazzini. <Posso farlo e lo faccio> fu la propulsione al delitto, anzi - peggio - alla stupidità, un esercizio comechessia del <potere>. E' stata arrestata. Con tre anni di ritardo. Ve ne dissi: è la critica della ragion mafiosa a mancare.

Rita Atria dunque.

<<...Il suo cuore arse per cose

che agghiacciano ...>>

Partannese, figlia sorella e nipote di una <famiglia> di grande mafia, che in quella valle era opposta - mortalmente, e cioè con la morte - ad un'altra grande grande <famiglia>, quella degli Accardo detti Cannata.

Operava nella zona anche un certo Ingoglia, -ucciso platealmente in Trapani a due passi da Prefettura e Questura, la sera prima che arrivasse ufficialmente e saputamente il Presidente dell'Antimafia, il comunista Gerardo Chiaramonte. Ucciso, l'Ingoglia, con proiettili militari (Gladio-Nasco). Fu un personaggio tra apparati statali, servizi, scambi di armi e droga lungo la rotta scoperta da Carlo Palermo. A mezzo con il gran capo Nanao Crimi - il "negretto" - e con la partecipazione di una misteriosa femme en noir ... Ucciso che fu, i servizi (quali?) professero il suo unico figlio maschio, fornendogli altra identità e rifugiandolo al Nord. Importante questa protezione che spiega la decisa e centrale in-frammettenza di apparati dello Stato.

Anche nel "suicidio" di Rita Atria?

Uccisori ed uccisi fra gli Atria.

Deve ricordarsi la grande strage -attribuita con prove inoppu-



gnabili a Matteo Messina Denaro - compiuta in pieno e soleggiato mezzogiorno nell'affollata strada principale di Partanna.

Uccisori ed uccisi, fra gli Atria, dicevo: qui, in questa terribile voragine familiare, in questo pozzo di sangue, in queste pareti di casa perennemente litate a nero per il proprio e l'altrui lutto, lo scatto della negazione, del <NO> urlato da Rita Atria. Come in una tragedia greca nella quale non l'inconoscibilità di un Fato ineluttabile, ma la libera e consapevole scelta umana determina la <crisi>, a rottura e -se le si vuole- successive agnizioni e catarsi. Rita Atria, con altre sue parenti, volle la catarsi. Osteggiata, Rita

(a picciriddra) in un bel documentario di Alberto Castiglione da una Creonte col "falare" (la sopravveste siciliana, sapete), la madre mafiosa, che ne lapidò a martellate il cippo funebre. Furono comuniste trapanesi a portarne sulle spalle il feretro elevandola alla dignità laica della femminilità antimafiosa. Due misteri sollecitano la critica della <ragion mafiosa> attorno alla tragica persona di Rita. Due misteri, perciò, altrettanto tragici.

Servi la povera Atria al Procuratore di Marsala, Borsellino, a metter su una terribile accusa di mafiosità e financo di omicidio contro il Sindaco di Partanna e Deputato moroteo della Democrazia Cristiana Vincenzo Culic-

chia. Anticipo ciò che sapete: Culicchia fu subito totalmente assolto e restituito all'onore. Scese subito in campo con un'affollata assemblea di democristiani e semplici cittadini o politici di altri colori, Sergio Matarella.

Illineare quel Procurato: mentre si <dedicava> a Vincenzo Culicchia, cresceva indisturbato il potere di Pino Giammarino, gran mafioso di Salemi, impadronitosi dell'Ospedale di Mazara. Ricetto, quella Procura, di una sequela di falsi e depistanti <pentiti> (Spatola - Calcarà) fino al mistero del Maresciallo -poi per conquistati meriti Colonnello- Canale, (Ufficiale di Polizia Giudiziaria) le cui foto con Borsellino per un certo tempo furon fatte sparire. L'altro mistero sulla tragica Rita Atria è il suo <suicidio>.

Alla prossima!

Continua domani

Il Locale News

Editore: CO.E.SI. srls

P.iva 02748330814

Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta

direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati

redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19
del 06 Giugno 2023

Distribuito a:

Trapani - Paceco

Misiliscemi - Erice

Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

75 ANNI
STAGIONE
LUGLIO MUSICALE
TRAPANESE
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO

TRAPANI - TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
16 GIUGNO 2023 | ORE 21:00

UNITI PER
LA PACE

PIANISTA **DMITRY SHISHKIN**
SOPRANO **CHIARA FIORANI**
DIRETTORE **SASHA YANKEVYCH**
ORCHESTRA DELL'ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

MUSICHE DI:
SERGEY RACHMANINOV (1873-1943)
CONCERTO N.3 IN RE MINORE OP. 30
REINHOLD MORITZEVICH GLIERE (1875-1956)
CONCERTO PER SOPRANO DI COLORATURA
E ORCHESTRA IN FA MINORE OP. 82
SERGEY PROKOF'EV (1891-1953)
SINFONIA N.1 IN RE MAGGIORE OP. 25 "SINFONIA CLASSICA"



INFO & BOTTEGHINO
0923 29290
www.lugliomusicale.it

MEDIA PARTNER
Rel Cultura

PARTNER
Aggest

INTELLIGENZA
INAUGURAZIONE STAGIONE 2023

Erice, il consiglio si anima per le tariffe della TARI

“E’ aumentata” - “No, è diminuita”...



Un momento della seduta di consiglio comunale

Lavori d’aula particolarmente agitati ieri mattina in Consiglio comunale ad Erice. Il tema più spinoso ha riguardato l’aumento della Tari, la tariffa per la raccolta dei rifiuti. “Il ritocco al rialzo – spiega l’assessore con Delega al Bilancio, Pino Agliastro – pari al 5% riguarderà solo le utenze commerciali a fronte di un aumento della parte variabile del costo del servizio. Contemporaneamente però è stata approvata anche la riduzione della Tari relativa alle utenze domestiche che rappresentano i quattro quinti dei contribuenti ericini. Le famiglie, dunque, pagheranno un 6-7% in meno rispetto al 2022”. Allo stesso tempo oggi – prosegue ancora l’assessore Agliastro – è stato approvato il Piano triennale delle opere pubbliche che

prevede l’inizio di tanti lavori e tanti cantieri. Alcuni esempi delle opere che verranno realizzate: un asilo nido a Rigaletta, la riqualificazione dei giardini del Ballo e del limitrofo bosco sacro, la riqualificazione della palestra di Porta Spada e del campo di San Nicola. Tutto questo è reso possibile perché il Comune di Erice, rispetto a, per esempio, altri 65 Comuni della Sicilia che versano in dissesto finanziario e altri oltre 150 che sono in fase di predissesto, può vantare di avere i conti abbastanza in ordine. Già nella prossima settimana infine contiamo di approvare il bilancio preventivo 2023/2025 senza particolari difficoltà e con discreto anticipo rispetto ad altri Comuni”. Fin qui l’amministrazione comunale.

Diversi però sono i numeri di Fronte Comune sull’aumento della Tari. I consiglieri d’opposizione sostengono infatti in un comunicato stampa che “le nuove tariffe TARI di fatto vedono lievitare quella delle utenze domestiche del 5/7% e quella delle utenze non domestiche del 12%, a fronte di un aumento del costo del servizio di circa 75.000€. A fare aumentare ulteriormente la parte variabile della tariffa sono gli interventi di bonifica delle micro-discariche sparse per il territorio comunale”. Mancano politiche di incentivazione e attivazione di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e, diversamente da altri comuni, come ad esempio quello di Favignana, non esiste alcun regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti – afferma il consigliere Vincenzo Maltese – “non si comprende”, continua, in che modo questa Amministrazione intenda gestire il servizio, in futuro, al fine di ridurre le tariffe che di fatto continuano ad aumentare ed a farne le spese sono solamente i cittadini ericini. Mi chiedo perché ad Erice, nonostante l’aumento in percentuale della raccolta differenziata, non si riesca ad ottenere una riduzione della tariffa o quantomeno mantenere l’attuale piano tariffario”.

Carmela Barbara

Alluvioni nel Trapanese: niente ristori immediati



«Governo Schifani scandaloso, dice oggi quello che noi affermiamo da sempre: non è possibile riprogrammare adesso i Fondi di Sviluppo e Coesione per i ristori ai privati danneggiati dalle recenti alluvioni in Sicilia. Ha mentito e ingannato i cittadini di Trapani, Salinagrande e delle altre province siciliane. I cittadini non possono attendere altri sei mesi e anche oltre per gli attesi ristori, il governo trovi subito le adeguate coperture per risarcirli, noi non gli daremo tregua».

Lo afferma la deputata regionale M5S del Trapanese Cristina Ciminnisi, a conclusione della seduta della commissione Ue di cui è vicepresidente. Vincenzo Falgares, dirigente generale del Dipartimento di programmazione regionale, ha riferito alla Commissione che i tempi tecnici della riprogrammazione per i ristori ai cittadini danneggiati dalle recenti alluvioni nelle province di Trapani, Messina e Siracusa saranno ancora lunghi.

«Già in sede di variazione di bilancio, a dicembre, – dice Ciminnisi – avevamo insistito perché le risorse per i ristori per i privati danneggiati dalle alluvioni venissero individuate su fondi del bilancio regionale. L’assessore Falcone si è intestardito sulla riprogrammazione dei fondi Fsc, rassicurando sulle idonee coperture, nonostante le perplessità che avevamo sollevato sia in Aula, sia in Commissione. Oggi in commissione Ue ci vengono a dire che, come avevamo previsto, non sarà possibile procedere adesso alla riprogrammazione per la parte attiene ai ristori, ma solo per la parte delle infrastrutture. C’è solo una parola per commentare il comportamento del Governo: scandaloso. Il Governo ora si attivi immediatamente per individuare le adeguate coperture e per dare concrete risposte ai cittadini che giustamente si sentono presi in giro da questo esecutivo che finora ha fallito praticamente su tutti i fronti».

TRAPANI - CONOSCIAMONE LA BELLEZZA

Andiamo a vedere il Crocifisso della Cattedrale di San Lorenzo

A Trapani, all’interno della chiesa di San Lorenzo (la cattedrale), sita in Corso Vittorio Emanuele, si trova un crocifisso a grandezza naturale (nel particolare della foto). In diverse occasioni mi sono stati chiesti i cenni storici su questo crocifisso e per questo ho voluto esporli in questo articolo.

Il crocifisso ligneo fu eseguito nel 1665 dallo scultore Leonardo Milanti e si trovava nell’ex chiesa della SS. Trinità (Badia Grande) sita in Largo S. Domenico.

Le committenti di questo crocifisso furono due monache del terzo ordine francescano del monastero della SS. Trinità che era annesso alla chiesa omonima: suor Maria Stella e suor Eufrazia Vallariola.

Il crocifisso predetto ha sul capo una corona di spine d’argento che fu fatta per



devozione di Antonino Patuon e Giulio Patuon rispettivamente di Ali nel 1766.

Il parroco Mons. Antonino Adragna ha fatto trasferire per sempre il crocifisso in cattedrale in occasione dell’Anno Santo che è iniziato il 25 Marzo 1983 e si è concluso il 22 Aprile 1984.

Francesco Genovese

ERICE

Individuato l’autore del furto messo a segno l’anno scorso nella segreteria del PSI, in piena campagna elettorale



Un avvenimento increscioso avvenuto in piena campagna elettorale, si era a pochi giorni del voto quando scattò l’allarme per un’irruzione perpetrata ai danni dei locali della segreteria del PSI nella via Argenteria in territorio di Erice.

Ieri mattina l’Autorità Giudiziaria ha comunicato formalmente l’incriminazione di un extra-

comunitario originario del Gambia, residente presso la comunità di bonagia, quale autore dell’irruzione e degli atti vandalici perpetrati quella sera.

Una vicenda che, in quel momento, avvelenò ulteriormente il clima già ostico della campagna elettorale e che oggi, a distanza di un anno, trova soluzione senza necessariamente essere ritenuta un’azione politica.

Ma i socialisti trapanesi, nel ringraziare le forze dell’ordine per l’attività investigativa svolta, confidano che le indagini portino al più presto ad individuare i mandanti di tale grave atto criminoso, lasciando intendere che non sono convinti del fatto che il gambiano possa aver agito di propria volontà. E questo, precisa l’onorevole Nino Oddo, “poiché, tenuto conto del valore irrilevante degli oggetti sottratti, trova origini plausibilmente politiche. Ri-conducibili al clima esacerbato di quei giorni”.

Trapani, cerimonia solenne per i 209 anni dell'Arma

Schieramento davanti al Comando provinciale
"Al primo posto poniamo le esigenze dei cittadini"

E' stato celebrato anche a Trapani, davanti al Comando provinciale dei Carabinieri, il 209esimo anniversario della Fondazione dell'Arma. Con unità e mezzi schierati lungo la via Orlandini, di fronte alle massime autorità civili, religiose e militari del territorio, il comandante provinciale, colonnello Fabio Bottino, ha ricordato l'essenza del servizio svolto nel territorio: "Al primo posto poniamo le esigenze dei cittadini

in difesa dei valori di salvaguardia degli interessi della collettività, che è poi la nostra comunità, nella quale viviamo e con la quale partecipiamo alla vita comune condividendone le tradizioni, le usanze, i riti quotidiani e le alterne fortune; come Carabinieri cittadini di questa terra ne percepiamo il desiderio di riscatto e di giustizia, la voglia di un mondo migliore, di una società più giusta, sentimenti che

sentiamo indirizzati verso di noi quali compartecipi del più generale sistema sicurezza, ma sentendone, in molti casi, una particolare responsabilità in quelle comunità dove il Carabiniere rappresenta l'unico presidio di legalità, il principale riferimento per le aspettative di giustizia e riparazione dei torti. E' una responsabilità - ha continuato - che da due secoli portiamo sulle spalle, con onore, fatica e sacrificio, sorretti da quei valori fondanti che hanno portato all'istituzione dell'Arma il 14 luglio 1815, fieri ed orgogliosi della nostra radice militare da cui discendono i valori che riteniamo sacri: il dovere e l'obbedienza alle Istituzioni. Un compito difficile ed esaltante allo stesso tempo, in cui non mancano momenti di tensione e amarezza, ma da cui sappiamo trarre motivazione e stimolo dalle espressioni di ringraziamento e riconoscenza che riceviamo non solo quando riusciamo a dare risposte alle



Consegnati encomi a 23 militari

La cerimonia per l'anniversario dell'Arma si è conclusa con la consegna di 23 encomi ad altrettanti carabinieri che si sono distinti in particolari operazioni di servizio.

Sono stati premiati: il tenente Vito Cito, il luogotenente Marco Calzolari, il maresciallo maggiore Giuseppe Tranchida, il maresciallo capo Gaspare Daidone, il vice brigadiere Vincenzo Chirco, il luogotenente Domenico Rigillo, l'appuntato scelto Salvatore Orlando, l'appuntato scelto Vincenzo Pantaleo, l'appuntato scelto Vincenzo Rubino, il luogotenente Luca Tofanicchio, il luogotenente Luca Benivegna, il brigadiere capo Michele Massimo Aversa, il vice brigadiere Giacomo Gervasi, l'appuntato scelto Raffaele Cucchi, il brigadiere capo Vito Ferrara, il luogotenente Baldassare Leone, il maresciallo Gennaro Ciano, il luogotenente Pietro Fiorentino, il vice brigadiere Davide Fortunato Bua, l'appuntato scelto Salvatore La Paola, il vice brigadiere Cesare Delre, il vice brigadiere Francesco Zefferino, il capitano Pietro Calabrò.

P. G.



aspettative di giustizia, ma anche quando riusciamo a dare un sostegno morale, un soccorso in un'emergenza, una parola di conforto in una disgrazia, anche soltanto un semplice gesto di solidarietà e comprensione. Una

solidarietà ed impegno che l'Arma, insieme alle altre istituzioni, ha profuso anche in occasione della recente alluvione in Emilia Romagna, per soccorrere e sostenere le comunità di quel territorio".

F. G.

Tracciato il bilancio delle attività nell'ultimo anno

L'operazione che ha portato, lo scorso mese di gennaio, alla cattura del boss latitante Matteo Messina Denaro e le numerose operazioni di contrasto alla criminalità organizzata svolte in provincia con 45 presunti mafiosi arrestati nell'ultimo anno, spiccano nel bilancio dei servizi effettuati nel periodo giugno 2022 - giugno 2023. In Provincia di Trapani, l'Arma dei Carabinieri ha proceduto per il 75 per cento dei delitti denunciati, perseguendone 9.939, di cui 2.897 scoperti. Sono state circa 2.601 le persone denunciate in stato di libertà, mentre 300 quelle arrestate.

Tra le principali attività portate a termine, oltre alla cattura con il Ros di Matteo Messina Denaro, vengono ricordate: l'operazione Hesperia, contro esponenti di importanti mandamenti mafiosi di Cosa nostra trapanese che facevano comunque riferimento alla leader-

ship dell'ex ricercato castelvetranese, che era ancora in grado di impartire direttive funzionali alla riorganizzazione degli assetti della provincia mafiosa; l'arresto di numerosi presunti favoreggiatori della latitanza di Matteo Messina Denaro; gli arresti per presunto scambio elettorale politico-mafioso in un comune della provincia; l'esecuzione di misure patrimoniali per oltre 8 milioni di euro; il recente arresto per tentato omicidio dei genitori del neonato abbandonato nelle campagne di Paceco; l'esecuzione (in tutti i maggiori centri del territorio di diverse operazioni per il contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti (con oltre 120 arresti); l'arresto dei presunti autori di due omicidi (a Marinella di Selinunte e a Marsala); l'operazione Alcatraz nei confronti di 24 indagati, a vario titolo, per corruzione, detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, abuso d'ufficio, truffa



aggravata, falsità materiale commessa in atti pubblici, falsità ideologica, omessa denuncia di reato, evasione e accesso indebito di dispositivi idonei alla comunicazione da parte di detenuti, nonché ulteriori violazioni del codice dell'Ordinamento Penitenziario; l'arresto di oltre 70 persone per furti commessi in provincia; la cattura del detenuto evaso dal Tribunale di Trapani.

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO
RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE
CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI

Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00



Truffa all'Inps, 23 denunciati per il reddito di cittadinanza

Guardia di Finanza: "Debbono restituire circa 110 mila euro"



di Francesco Greco

Una consistente truffa ai danni dell'Inps per la percezione del Reddito di Cittadinanza, era in corso da parte di 23 marsalesi, residenti formalmente nella "Via della Casa Comunale" a Marsala. L'hanno scoperta i finanzieri del Comando Provinciale di Trapani, al termine di approfondite indagini.

"La possibilità per i cittadini di iscriversi anagraficamente all'indirizzo Via della Casa Comunale - spiegano gli investigatori - è ri-

conosciuta dalla normativa vigente nei confronti delle persone che risultano essere senza fissa dimora le quali, per motivi personali, quali l'appartenenza ad un determinato ceto sociale (clochards, emarginati, senza tetto, ecc.), l'appartenenza a determinate etnie, lo svolgimento di attività lavorative itineranti oppure per scelta di vita, eleggono domicilio all'interno del comune in una via, territorialmente non esistente, ma riconosciuta con un nome convenzionale dato dall'Uffi-

ciale dell'Anagrafe (da qui la Via della Casa Comunale)".

"Tenendo conto dei pericoli elusivi e/o truffaldini cui potrebbe prestarsi la citata normativa, - si legge in una nota diffusa dal Comando provinciale delle Fiamme gialle - i finanzieri della Compagnia di Marsala, dopo avere acquisito la documentazione relativa a decine di famiglie iscritte appunto alla casa comunale ed averla incrociata con le banche dati in uso al Corpo, nonché con opportuni accertamenti sul campo (rilevamenti, sopralluoghi, appostamenti, pedinamenti) hanno scoperto che numerosi soggetti, pur avendo la residenza dichiarata nella "via della casa comunale", di fatto risiedevano in altri luoghi e, soprattutto, con persone diverse rispetto a quelle indicate nelle domande di Reddito di Cittadinanza, queste ultime aventi la disponibilità di redditi (anche elevati), assolutamente incompatibili con la percezione del beneficio". In alcuni

casi, si trattava addirittura di coniugi che, pur conviventi ma con residenze anagrafiche fittizie e differenti, avrebbero percepito un doppio reddito di cittadinanza; "usufruivano di un abusivo sdoppiamento del beneficio, - evidenziano gli investigatori - conseguito attraverso separate domande di ammissione, precedute da repentine ed apparentemente inspiegabili variazioni anagrafiche, con l'iscrizione alla casa comunale". "I predetti comportamenti fraudolenti - continua la nota - traevano in inganno l'Inps, consentendo ai richiedenti di accedere alla misura di sostegno economico, non essendo in possesso dei necessari requisiti richiesti e, in buona sostanza, sfruttando artificiosamente le possibilità di iscrizione anagrafica alla Casa Comunale". L'operazione di servizio ha consentito, quindi, di segnalare 23 persone all'autorità giudiziaria, perché ritenute responsabili a vario titolo di avere percepito in-

debitamente un contributo complessivo pari a circa centodiecimila euro.

Inoltre, i finanzieri hanno impedito l'aggravio erariale in atto, fornendo immediata comunicazione all'Istituto Previdenziale ed evitando che ulteriori somme, per circa centoventimila euro, fossero illecitamente intasate dagli stessi interessati. Gli stessi sono stati tutti obbligati a restituire allo Stato gli importi indebitamente ottenuti.

"Le attività poste in essere - precisa la nota della Guardia di Finanza - rientrano nell'alveo della missione istituzionale affidata al Corpo e testimoniano il quotidiano impegno profuso dalla Guardia di Finanza nel controllo sul corretto impiego delle risorse statali attraverso il contrasto alle condotte di illecita percezione di sussidi e contributi pubblici spettanti a cittadini in effettiva condizione economica svantaggiata e che danneggiano i contribuenti onesti".



Marsala. Scoperta discarica abusiva in una struttura di proprietà comunale

E' stata sequestrata dai carabinieri della Compagnia di Marsala, di concerto con gli uomini della Polizia Municipale, in esecuzione di un provvedimento emesso dalla locale Procura, una discarica abusiva realizzata all'interno di un immobile in legno di proprietà comunale, in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico, sul lungomare Salinella. Nella discarica, realizzata su un'area di circa 3.500 metri-quadrati, confluivano rifiuti speciali e non, tra cui eternit, sfabbricidi, rottami ferrosi e altro materiale. L'intera area è stata affidata in custodia a personale del demanio marittimo.



Trapani. Trovato un sacchetto con gioielli rubati I Carabinieri risalgono alla legittima proprietaria

I Carabinieri della Compagnia di Trapani, su segnalazione di un cittadino, hanno rinvenuto diversi gioielli di provenienza furtiva, all'interno di un sacchetto abbandonato presso una siepe in via Santa Barbara, nel territorio di Erice Casa Santa.

Dagli accertamenti è emerso che si trattava di monili, in oro e non, rubati alcuni giorni fa a Trapani. Dalla ricerca eseguita sulla banca dati delle denunce, i militari hanno identificato la legittima



proprietaria e, dopo averla contattata, le hanno consegnato i monili. La donna ha rin-

graziato i militari, per il valore soprattutto affettivo della refurtiva restituita.



Via Marsala, 377
91100 - Xitta (Trapani)
Numero Verde: 800.915.656
Telefono: 0923.22036
Email: info@oasiserviziambientali.it

BONIFICHE - DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE - TRASPORTO E GESTIONE RIFIUTI



Erice. La ginnastica artistica italiana per due giorni al Pala Cardella

Confronto tra 250 atlete per il campionato nazionale Endas

Il meglio della ginnastica artistica italiana riunito a Erice, e l'abbraccio virtuale dalla Sicilia all'Emilia Romagna colpita dall'alluvione. Non sono stati soltanto questo, i due giorni del campionato nazionale Endas al Pala Cardella. Ben 250 atlete arrivate da diverse regioni in rappresentanza di 14 società, si sono confrontate sulle pedane del palazzetto dello sport trapanese.

A fare gli onori di casa, la Società ginnastica Champion Erice, la Società ginnastica Victory Erice e l'Endas Trapani. Dalla Sicilia, ancora, Le Farfalle di Mazara, la Smash Dance Studio di Siracusa e la Regina di Modica. Poi le squadre arrivate da oltre lo Stretto: la Sz Team Roma, la Roman Sport City di Roma, l'Edera Forlì, l'Edera Ravenna, l'Endas Cesena, la Ginnastica Calasanzio Genova, la Società ginnastica San Biagio Genova e la Società ginnastica Sampierdarenese di Genova.

Al termine delle gare, è stata stilata una classifica generale, con la somma di tutti i risultati, che ha visto sventare l'Edera Ravenna. Ma le atlete hanno deciso di donare la coppa, in segno di solidarietà, all'Edera Forlì. Forlì è infatti una delle città maggiormente colpite dalla recente ondata di maltempo.



"In queste due giornate di sport di alto livello, siamo lieti di aver ospitato 250 atlete accompagnate da genitori e tecnici i quali hanno riempito hotel e ristoranti e hanno visitato la nostra Erice", dichiara Sergio Pace, presidente provinciale Endas Trapani. "L'Endas Trapani - prosegue Pace - con le sue tre società affiliate tutte partecipanti al campionato nazionale è riuscita a creare un vivaio di bambine, circa 200 che si allenano al Pala Cardella". In Serie A, la società Champion Erice ha vinto un titolo nazionale individuale. Al

posto nella categoria A over the top junior con Carola Floreno ed un terzo posto nella categoria A master con Giulia Floreno.

A seguire tutti gli altri risultati.

Serie A2

Giovani

- 1 - Ludovica Dalla Santa (San Biagio Genova)
- 2 - Isabella Lalai (Edera Ravenna)
- 3 - Dalila Fodale (Endas Trapani)

Alleve

- 1 - Luna Fariselli (Endas Cesena),
- 2 - Elisa Angiati (San Biagio Genova)
- 3 - Miriam Adragna (Champion Erice) e Chiara Di Mitri (Victory Erice)

Ragazze

- 1 - Virginia Antonelli (Edera Forlì)
- 2 - Giorgia Rossi (Edera Ravenna)
- 3 - Giulia Demitri (Edera Ravenna) e Marta Antonelli (Smash Dance Studio Siracusa)

Junior

- 1 - Federica Coppola (Endas Cesena)
- 2 - Viola Zavalloni (Edera Ravenna)
- 3 - Elena Martini (Edera Forlì)

Senior

- 1 - Emma Gazzoni (Endas Cesena),
- 2 - Alice Narducci (Endas Cesena),
- 3 - Eleonora Angela Chiusa (Calasanzio Genova).

Master

- 1 - Viola Alessandrini (Endas Cesena)
- 2 - Gemma Marra (Edera Forlì)

- 3 - Melania D'Andrea Ricchi (Edera Ravenna).

Serie B

Pulcine

- 1 - Giulia Gatti (San Biagio Genova)
- 2 - Sole Balestra (Edera Ravenna)
- 3 - Aurora Carpitella (Calasanzio Genova)

Giovani

- 1 - Sofia Casadei (Endas Cesena)
- 2 - Maria Vittoria Giunchi (Edera Forlì)
- 3 - Atena Giovannini (Edera Forlì) e Vittoria Magnano (Smash Dance Studio Siracusa)

Alleve

- 1 - Ginevra Galli (Endas Cesena)
- 2 - Flavia Fauci (Champion Erice)
- 3 - Nicole Furnò (Edera Ravenna)

Ragazze

- 1 - Alessia Rossi (Edera Ravenna)
- 2 - Camilla Lanzi (Edera Forlì)
- 3 - Lisa Gagliardi (Edera Forlì)

Junior

- 1 - Alice Boccolini (Edera Ravenna)
- 2 - Veronica Foggia (Edera Ravenna)
- 3 - Angelica Nuccio (Calasanzio Genova) e Albachiara Perugia (Edera Ravenna)

Senior

- 1 - Matilde Tordone (Endas Cesena)
- 2 - Arianna Di Maria (Calasanzio Genova)
- 3 - Emily Meci (Edera Ravenna)

Master

- 1 - Giulia Buda (Endas Cesena)
- 2 - Vittoria Argenti (Edera Forlì)
- 3 - Daria Maksymova (Genova).

Università. La Start Cup Palermo dedicata a Gregory Bongiorno



Start Cup Palermo 2023, la business plan competition promossa dall'Università degli Studi di Palermo tramite il Dipartimento Seas e dedicata quest'anno alla memoria di Gregory Bongiorno, il presidente di Sicindustria venuto a mancare prematuramente lo scorso 22 gennaio, verrà presentata domani, mercoledì 7 giugno, alle 11:30, presso la sede di Sicindustria Palermo, in via XX Settembre, 64. Alla presentazione prenderanno parte Giuseppe Rusello, presidente di Sicindustria Palermo, Massimo Miliardi, rettore dell'Università degli studi di Palermo e Marcantonio Ruisi, coordinatore della manifestazione. Sono previsti i saluti istituzionali del sindaco Roberto Lagalla.

di, rettore dell'Università degli studi di Palermo e Marcantonio Ruisi, coordinatore della manifestazione. Sono previsti i saluti istituzionali del sindaco Roberto Lagalla.



Easy ice

IL GHIACCIO IDEALE PER I TUOI DRINK




info@icefood.it




348.8081025

Antonini incontra gli sponsor

Il presidente del Trapani Calcio riunisce le aziende che supportano la causa granata



Il nuovo Trapani, i progetti futuri e la collaborazione con gli sponsor del territorio. Sono questi gli argomenti affrontati dal presidente, Valerio Antonini, nel corso di un incontro con alcuni degli sponsor della società granata che si è svolto - in una clima disteso e cordiale - presso la sala stampa "Franco Auci" dello stadio Provinciale. Nel corso della riunione - a cui hanno preso parte anche il club

manager, Leo Raccosta e il mister, Alfio Torrisi - sono stati illustrati gran parte degli interventi e delle novità che interesseranno l'impianto sportivo e le nuove strategie di marketing che verranno adottate dalla società.

Un confronto che è servito alle aziende, che sostengono da anni la società, per capire meglio il nuovo progetto Trapani firmato Valerio Antonini. Un

progetto pluriennale che punta a portare il brand "Trapani" ad essere apprezzato a livello nazionale e non solo affinché anche tutte le aziende che decideranno di sostenerlo possano crescere.

"L'incontro è stato un primo importante passo verso la nuova frontiera dei rapporti Trapani Sport/Sponsors all'insegna della compartecipazione allo sviluppo del Brand. - ha affermato il presidente - A parte qualche male intenzionato per motivi extra calcistici, l'incontro si è svolto nel più cordiale dei modi tra le parti. Tutti uniti dal sogno di vedere la Trapani sportiva raggiungere gli obiettivi prestigiosi prefissati. Le novità saranno molteplici per i tifosi e speriamo avere riscontro degli sforzi profusi a fine estate".

Mirko Ditta

Podismo. Duecento atleti a San Vito Lo Capo per la Corsa Zero Barriere

Grande successo della quattordicesima edizione della "Corsa Zero Barriere": circa duecento sportivi di ogni età si sono dati appuntamento sul lungomare di San Vito lo Capo, a ridosso della spiaggia Zero Barriere, richiamati dagli eventi sportivi organizzati dalla Asd Project Diver Team sezione "Disabili Ni Limits".



La nuova edizione è stata vinta dalla altfontina Maria La Barbera e dal palermitano Roberto Di Bella. La gara valida come prova ufficiale del "BioRace Trofeo Per... Correre", organizzata sotto l'egida dell'Acsi Sicilia Occidentale, si è sviluppata su cinque giri di 1500 metri ed è stata caratterizzata dalla bella lotta agonistica tra Roberto Di Bella (Gsd Amatori Palermo) e Ciro Alloro (Asd Scuola di Atletica Misilmeri); nell'ultimo giro ha rimontato l'alcamese Robin Salvia (Asd Lipa Atl. Alcamo) che è riuscito ad agguantare la seconda posizione assoluta. Prima tra le donne Maria La Barbera (Asd Trinacria Palermo), seconda assoluta Laura Lazzara (Asd Equilibra Running Team) e terza assoluta Aurelia Corsetti (Asd Pol. Pegaso Athletic).

Arti marziali. Incetta di medaglie del Team Sicilia al campionato italiano

Si è svolto a Frascati (Roma), nello scorso fine settimana, il campionato Italiano XFC (Xtreme Fighter Champion) di Arti Marziali e sport da combattimento, riservato ai classificati nei rispettivi circuiti regionali disputati durante la stagione sportiva in corso.

Il Team Sicilia del Maestro trapanese Cesare Belluardo (cintura nera 8 dan) conquista ben 37 podi, di cui 24 titoli italiani e 13 argenti, in diverse discipline e categorie di gara nelle varie specialità della Kick Boxing (Point Fighting, Low Kick e K-1) dal contatto leggero a quello pieno, dai piccolini di 7 anni fino ai veterani over 40 ed anche nella BOXE amatoriale con una compagine di soli 13 atleti.

Forte della pratica interdisciplinare svolta in palestra, tutti i componenti della squadra trapanese hanno gareggiato in più specialità e categorie riuscendo più volte a salire sul podio. Tra questi gli ormai veterani Davide ed Alessio Belluardo (figli del Maestro trapanese), Christian Marchese, Davide Bonventre, i fratelli Antonino e Mariaelena Vaccaro ed ancora Leonardo Sorrentino e Rosario Favara. Con loro si laureano campioni italiani, anche se alla loro prima esperienza in una competizione nazionale, Noemi Enea, Giulia Angileri, Giuseppe Cangemi e Salvatore Sorrentino. Infine argento per Giu-

seppe Ponso. "E' indescrivibile la soddisfazione per i risultati ottenuti dagli atleti che allenano personalmente da anni - commenta il maestro Cesare Belluardo - questo medagliere rappresenta il coronamento di una stagione da definire esaltante per il Team Sicilia. Dopo le stupende vittorie degli ultimi campionati Mondiali 2022 sempre svolti a Roma, è stato anche l'anno che ha segnato diverse vittorie ai campionati regionali xfc svolti a Trapani (Paceco) su organizzazione della nostra associazione. Ovviamente confermati i successi per la compagine formata dai nostri bambini e giovanissimi che sono sempre il cuore pulsante dell'attività del nostro team agonisti", continua Belluardo. "E' importante ricordare anche i numeri di tutta la Regione Sicilia, di cui sono referente federale per l'organizzazione internazionale dell'XFC, presente a Roma con un grande numero di società sportive e altrettanti risultati che piazzano la nostra isola tra le regioni più quotate e vincenti nel campionato che coinvolge realmente tutta l'Italia dall'estremo sud al nord della penisola".

Nel dettaglio: Davide Belluardo 2 ori e 2 argenti; Alessio Belluardo 2 ori e un argento; Christian Marchese 2 ori; Davide Bonventre 2 ori e un argento; Antonino Vaccaro 2 ori e un argento; Mariaelena Vaccaro 3 ori; Leonardo



Sorrentino 2 ori e un argento; Rosario Favara 3 ori; Noemi Enea 2 ori e un argento; Giulia Angileri 1 oro e 2 argenti; Giuseppe Cangemi 1 oro e 2 argenti; Salvatore Sorrentino 2 ori e un argento; Giuseppe Ponso 1 argento. Il prossimo appuntamento per l'Asd Team Sicilia di Trapani sarà ad Augusta (Siracusa), per la prestigiosa manifestazione sportiva del circuito "Predator" sempre della XFC Federation.

M. D.



C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059



iperStore Superstore

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 1 A LUNEDÌ 12 GIUGNO 2023

OFFERTE *irresistibili*



Galbani
Santa Lucia mozzarella
tris 3x100 g

1,99
€ 6,63 al kg



Beck's
Birra classica/analcolica
3x33 cl

1,99
€ 2,01 al lt

Rio Mare
Tonno all'Olio di Oliva
4x80 g + 2 lattine

5,49
€ 11,44 al kg



Lattine + **2 GRATIS**



Accademia Mugnano
Natura Più Bis padelle
24/28 cm

10,90
€



PublicisADV

I TUOI SUCCESSI
LA NOSTRA MISSIONE

CONTATTACI

publicis@libero.it
www.publicisadv.it
328 4288563



CAMPAGNE PUBBLICITARIE